

MARCO CASTELLETTI

RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZA ZAMPIERO E CENTRO CIVICO A CODOREGO (CO)

DI PAOLA PIEROTTI

Il Comune in un «diamante» di cemento

Castelletti risolve un vuoto urbano ricorrendo alla prefabbricazione per realizzare un centro civico

Da un incarico per la riorganizzazione di uno spazio pubblico alla realizzazione di un centro civico. Un'eccezionale occasione di dialogo e confronto tra amministrazione pubblica e progettista si è concretizzata nel comune di Cadorago, nella Brianza, con un progetto firmato dall'architetto cinquantenne Marco Castelletti.

Nel cuore del paese, un intervento di architettura contemporanea che ospita un centro per anziani al piano terra e una sala civica al piano superiore. Il primo affaccia sulla piazza con una sala di ritrovo di 70 metri quadrati e conta anche un piccolo bar e alcuni spazi di servizio; al livello rialzato è stata realizzata la sala civica, da utilizzare anche come aula consiliare, a cui si accede attraverso un percorso che si stacca dalla piazza a margine dell'area a verde, per entrare in corrispondenza dello sbalzo della facciata. L'opera è stata ultimata a fine 2007 ma non è stata ancora inaugurata ufficialmente.

«L'amministrazione – racconta l'architetto – mi aveva chiamato per trovare una soluzione per la piazza, uno spazio degli anni '70 caratterizzato dalla presenza di elementi tra loro scollegati. Nel 2004 ho iniziato a lavorare per la sistemazione esterna, e nell'evoluzione del progetto ho proposto di costruire un edificio sul sedime di una costruzione precedente che era stata demolita qualche decennio prima e che aveva lasciato un vuoto».

Coincidenza fortunata la necessità del Comune di realizzare una sala consiliare, anche slegata dall'attuale edificio del municipio che non si trova, come accade normalmente, nel cuore del paese. E così la proposta dell'architetto è stata accolta favorevolmente. Un progetto in equilibrio tra tradizione e innovazione: recepisce alcuni elementi morfologici delle costruzioni del centro storico, come l'inclinazione delle coperture a falda o l'andamento spezzato delle murature, e le reinterpreta; e ancora utilizza colori che ricordano le tonalità dell'architettura locale.

Il nuovo edificio si inserisce nella parte nord della piazza, in aderenza dell'attuale muro cieco dell'edificio di confine, alto due piani con copertura a falda, ne riprende la giacitura e l'altezza di colmo, e genera un nuovo manufatto attraverso una costruzione geometrica contemporanea.

Un murales dipinto su quella che per anni è stata una quinta nuda è stato incorporato nel nuovo edificio: e da parete esterna è diventata una superficie interna. Abbiamo evitato di cadere in un'architettura vernacolare – dice Castelletti – e abbiamo

esaltato le funzioni pubbliche presenti come eccezionali rispetto a quelle degli altri edifici circostanti».

L'insieme si mostra come un piccolo «diamante», sfaccettato, con due grandi occhi che guardano verso lo spazio esterno: la vetrata dell'aula consiliare e quella più piccola rivolta verso via Garibaldi al di sopra degli accessi pubblici. Per l'apertura più ampia è stata prevista anche una schermatura con pannelli scorrevoli che può essere utilizzata per retroproiezioni verso la piazza, diventando così un elemento comunicativo e dinamico.

Pensato con una struttura in cemento armato, «l'opera è stata realizzata con un sistema prefabbricato – spiega Castelletti –, assemblato a secco come fosse un puzzle. Un edificio realizzato al computer e tradotto alla perfezione grazie all'assemblaggio di pannelli prefabbricati prodotti in stabilimento e assemblati in cantiere». L'importo lavori è di 700mila euro.

La riqualificazione dello spazio pubblico di Cadorago è una delle ultime opere realizzate dallo studio di Castelletti particolarmente impegnato nella realizzazione di spazi esterni e di luoghi pubblici: a cavallo degli anni '90 lo studio ha vinto ben 16 concorsi per lavori attinenti a queste tematiche e ha realizzato numerosi interventi di riqualificazione da Trieste a Lecco e in numerosi altri paesi affacciati sui laghi lombardi.

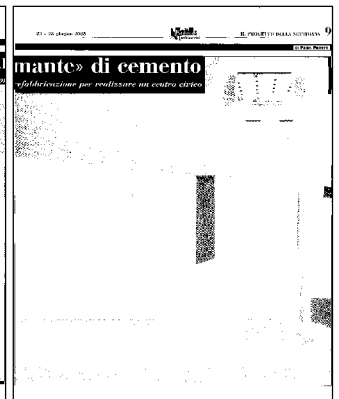
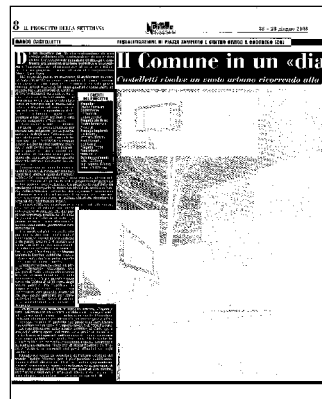
Menzionato anche in occasione dell'ultima edizione del premio Dedalo Minosse per il pluripremiato stabilimento balneare al lido del Segrino, Castelletti si sta impegnando ora per realizzare un importante centro benessere in provincia di Como: un complesso di 10mila metri quadrati con piscine, aree fitness e wellness in un'area di 40mila metri quadrati di proprietà pubblica, data in concessione a un privato. ■

I CREDITI DEL PROGETTO

Progetto:
Marco Castelletti
Committente:
Comune di Cadorago (Co)
Progetto strutture:
Studio Moncecchi Associati
Progetto impianti:
Luca Cozzi, Impresa Cipriani
Prefabbricati:
Styl-Comp
Progetto: 2004
Esecuzione:
2006-2007
Dati dimensionali:
lotto 1.600 mq
sup. coperta 180 mq
volume 1.320 mq



www.ecostampa.it



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Copie in nostro possesso di cattiva qualità

059621